

CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI
Rendiconto generale per l'esercizio 2015
relazione del Collegio dei revisori dei conti

Nella seduta di data 30 giugno 2016 il Collegio procede all'esame della proposta di rendiconto dell'anno 2015 dell'Ente Museo.

Il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017 è stato adottato con determinazione del Dirigente n. 221 di data 23 dicembre 2014 e successivamente è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 139 di data 2 febbraio 2015.

Il bilancio di previsione 2015 si presentava quindi in pareggio in termini di competenza nell'importo di euro 4.524.500,00, dei quali 2.737.000,00 relativi alla Parte I. Il bilancio pluriennale pareggia invece per l'esercizio 2016 nell'importo di euro 3.862.000,00 di cui 2.716.000,00 relativi alla Parte I, e per l'esercizio 2017 nell'importo di euro 3.824.000,00 di cui 2.689.000,00 relativi alla Parte I.

Con il provvedimento di assestamento, adottato dal Direttore con determinazione n. 156 del 28 settembre 2015, il bilancio 2015 è stato incrementato del maggiore avanzo di amministrazione 2014, e oggetto di altre variazioni sia per la parte entrate che per la parte uscite. A seguito dell'assestamento il totale di bilancio è risultato di euro 5.606.384,03, dei quali 2.748.350,00 relativi alla Parte I.

Il Collegio dei revisori in data 22 settembre 2015 aveva attestato la conformità del bilancio di previsione assestato alle direttive emanate dalla Giunta provinciale.

Il provvedimento di assestamento del bilancio di previsione, nonché l'adeguamento del Programma di attività dell'Ente relativo all'esercizio 2015, è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1797 del 19 ottobre 2015.

Il documento tecnico di accompagnamento e specificazione del bilancio 2015-2017 è stato adottato dal Direttore unitamente al bilancio giuridico.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati inoltre disposte variazioni compensative non soggette all'approvazione della Giunta provinciale secondo le indicazioni riportate nell'apposito elenco allegato al rendiconto.

Nell'insieme il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015 presenta le seguenti risultanze:

	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Riscossioni in conto residui	Residui
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.570.534,03	-	-	-	-
ENTRAE PER ATTIVITA' DEL MUSEO					
M.A.1: entrate derivanti da assegnazioni	1.832.000,00	1.832.000,00	1.116.000,00	799.465,23	4.978.176,04
M.A.2: entrate proprie	916.350,00	1.162.295,45	950.541,36	238.723,23	246.670,82
<i>totale entrate per attività del Museo</i>	<i>2.748.350,00</i>	<i>2.994.295,45</i>	<i>2.066.541,36</i>	<i>1.038.188,46</i>	<i>5.224.846,86</i>
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	1.291.500,00	93.843,82	81.950,17	13.846,30	22.332,05
totale entrate	5.610.384,03	3.088.139,27	2.148.491,53	1.052.034,76	5.247.178,91
SPESE PER ATTIVITA' DEL MUSEO					
F.O.1: organizzazione e servizi generali	2.596.855,00	2.458.556,52	907.213,30	1.033.111,97	3.358.609,03
F.O.2: attività espositiva e valorizzazione	1.574.500,00	1.479.271,43	477.055,80	616.926,26	1.121.910,09
F.O.3: spese diverse e oneri non ripartibili	147.529,03	61.135,61	45.366,04	20.333,65	15.769,57
<i>totale spese per attività del Museo</i>	<i>4.318.884,03</i>	<i>3.998.963,56</i>	<i>1.429.635,14</i>	<i>1.670.371,88</i>	<i>4.496.288,69</i>
SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	1.291.500,00	93.843,82	69.787,59	28.651,35	29.271,63
totale spese	5.610.384,03	4.092.807,38	1.499.422,73	1.699.023,23	4.525.560,32

Con riferimento alla Parte prima del rendiconto si rileva quanto segue.

Complessivamente gli accertamenti ammontano a euro 2.994.295,45. Il corrispondente dato del 2014 era risultato pari a 3.375.333,85. La diminuzione degli accertamenti è da ricondurre in via prevalente alla diminuzione delle assegnazioni provinciali.

Il grado complessivo di accertamento delle entrate di competenza, espresso dal rapporto tra risorse accertate e risorse stanziati nel bilancio di previsione, calcolato al netto dell'avanzo di consuntivo è del 254%. Le riscossioni in conto competenza rappresentano il 69% delle entrate accertate in conto competenza, in aumento rispetto al dato 2014 pari al 65%.

Il totale delle spese impegnate ammonta a euro 3.998.963,56 a fronte di stanziamenti di euro 4.318.884,03 con conseguenti economie di spesa pari a euro 319.920,47.

La realizzazione dei programmi di spesa può essere misurata, nei suoi aspetti finanziari, dal rapporto tra risorse impegnate e risorse stanziati. Tale rapporto per il 2015 è stato del 93%, mentre nel 2014 era del 80%.

Il grado di efficienza dei pagamenti, misurato in termini di incidenza dei pagamenti di competenza rispetto agli impegni di competenza, è risultato pari a circa il 36% (nel 2013 la percentuale era del 50%).

A fronte delle entrate complessive di parte capitale pari ad euro 2.286.534,03 gli impegni per spese di investimento, al netto delle economie sui residui degli esercizi precedenti, ammontano a euro 2.187.828,72. Conseguentemente si genera una differenza positiva pari ad euro 98.705,31 che costituisce una quota di avanzo genericamente vincolata a spese di investimento.

Residui

Il Collegio prende atto che i residui attivi complessivi (relativi cioè sia alla Parte Prima che alla Parte Seconda del bilancio) come evidenziati nella bozza di provvedimento predisposta dal Direttore per l'importo di euro 5.247.178,91. Tali residui attivi sono relativi a crediti che si possono ritenere esigibili per euro 5.214.126,47, mentre per euro 33.052,44 afferiscono a diverse tipologie di crediti (principalmente derivanti dall'affidamento dei punti di ristoro, vendita pubblicazioni e

materiale divulgativo, uso strumentale e precario beni mobili e immobili) per i quali è stata intrapresa procedura amministrativa di riscossione. Inoltre sono stati rilevati crediti inesigibili per un totale di euro 1.099.109,56, come meglio dettagliato nel provvedimento in esame.

Principalmente l'importo dei residui attivi è riconducibile alle assegnazioni provinciali (euro 4.979.176,04).

I residui passivi complessivi sono evidenziati nell'importo di euro 4.525.560,32 dei quali euro 2.593.384,65 generatisi nel 2015 ed euro 1.932.175,67 derivanti dagli esercizi precedenti.

Avanzo

Il fondo cassa al 31 dicembre 2015 risulta in positivo per euro 300.866,97 come riscontrato dal Verbale di verifica di cassa del Tesoriere del 9 marzo 2016.

Il bilancio chiude con un avanzo di amministrazione di euro 1.022.485,56, contro l'analogo dato riscontrato nell'esercizio 2014 di euro 1.570.534,03. L'avanzo, che rispetto all'anno precedente registra un decremento di euro 548.048,47, deriva dai seguenti elementi:

1° metodo

Residui attivi	+	5.247.178,91
Residui passivi	-	4.525.560,32
Fondo cassa finale al 31/12/2015	+	300.866,97
Avanzo di amministrazione 2015		1.022.485,56

2° metodo

Avanzo Amministrazione 2014	+	1.570.534,03
Avanzo di competenza 2015	+	
Disavanzo di competenza 2015	-	1.004.668,11
Radiazioni R. attivi (diseconomie in c.to residui)	-	102.248,19
Eliminazione R. passivi (economie in c.to residui)	+	558.867,83
Avanzo di Amministrazione 2015		1.022.485,56

3° metodo

Maggiori entrate di competenza	+	
Minori entrate di competenza	-	951.710,73
Economie di spesa	+	1.517.576,65
Radiazioni R. attivi (diseconomie in c.to residui)	-	102.248,19
Eliminazione R. passivi (economie in c.to residui)	+	558.867,83
Avanzo di Amministrazione 2015		1.022.485,56

La gestione di competenza ha originato un disavanzo pari a euro 1.004.668,11 (nell'esercizio 2014 avanzo per euro 132.725,49).

L'avanzo di consuntivo è originato sia dalla gestione in conto competenza che afferente gli esercizi precedenti. Infatti si registra l'avanzo di consuntivo 2014 di euro 1.570.534,03 ed economie di spesa sui residui passivi per euro 558.867,83. Inoltre si registra un importo significativo per le economie di spesa sempre sulla competenza per euro 1.517.576,65.

Tenuto conto che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato dall'Ente si rileva che lo stesso per l'anno 2015 ammonta ad euro 1.022.485,56. Tale importo risulta particolarmente elevato rispetto anche a quanto concordato dall'Ente con gli organi della Provincia sull'attuazione di una lista di interventi a copertura di tutto l'avanzo di amministrazione registrato a chiusura dell'esercizio finanziario 2014 e iscritto nel bilancio in sede di assestamento 2015, come da nota del medesimo Ente prot. n. 2609 del 31 agosto 2015 e allegata alla relazione all'assestamento del bilancio di previsione 2015 a firma del Direttore del Museo diretta ad "impiegare" le risorse finanziarie.

Il conto generale del patrimonio

Il conto generale del patrimonio dell'Ente, partendo dall'importo di euro 6.628.329,09 al 1 gennaio 2015, espone una consistenza finale delle attività pari a euro 6.300.910,69, con una variazione negativa netta di euro 327.418,41. La consistenza finale delle passività invece è pari a euro 4.525.560,32, a fronte di un valore al 1 gennaio 2015 pari a euro 4.190.066,73 con una variazione in aumento di euro 335.493,59. Il patrimonio netto a fine esercizio 2015 risulta di euro 1.775.350,37, diminuito di euro 662.912,00 rispetto al valore del 1 gennaio di euro 2.438.262,36.

Per quanto riguarda la diminuzione della consistenza finale delle attività si evince che è dovuta principalmente alla diminuzione dei residui attivi e dei beni mobili per l'applicazione dell'ammortamento, mentre l'incremento della consistenza delle passività, invece, è stata determinata dal corrispondente aumento dei residui passivi.

Conformità alle direttive provinciali e considerazioni conclusive

La deliberazione n. 1496 del 31 agosto 2015 ha approvato le direttive per la configurazione del sistema tariffario dei Musei fornendo indicazioni anche sulla copertura dei costi. Preso atto di quanto dichiarato nella relazione allegata al rendiconto dell'Ente, si rileva che l'importo dell'indice di copertura per il 2015 - 27,87% - risulta inferiore al medesimo importo del 2014 - 28,13% - con un scostamento del 0,26%: importo che risulta non conforme a quanto previsto dalla citata normativa che dispone "almeno l'invarianza, rispetto al 2014, del grado di copertura dei costi di funzionamento e di gestione dei servizi".

Con riferimento al rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con nota prot. n. 94413 del 25 febbraio 2016, la Provincia ha trasmesso alle Agenzie e Enti strumentali della Provincia dei fac simile da compilare e inserire nelle relazioni allegate ai rendiconti, al fine di consentire anche ai revisori l'espletamento delle verifiche in tal senso.

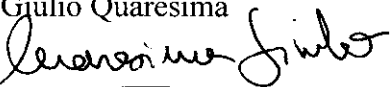
Il Collegio, presa visione dei documenti contabili del conto consuntivo e della relazione accompagnatoria predisposta dal Direttore del Museo attesta il rispetto di tali documenti alle direttive provinciali, con particolare riferimento a quelle impartite con deliberazione n. 2063 del 29 novembre 2014.

Per il dettaglio delle verifiche si rinvia a quanto contenuto nella relazione accompagnatoria predisposta dal Direttore del Museo.

Con le considerazioni sopra riportate, il Collegio trasmette al Direttore dell'Ente il presente verbale per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il Collegio dei Revisori

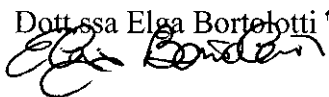
Dott. Giulio Quaresima



Dott. Carlo Paternolli



Dott.ssa Elga Bortolotti



Trento, 30/6/2016